

**L'essenza al femminile - Roberto Piaia**

**Estratto Rassegna Stampa**

LA STAMPA, 19 novembre 2010

A ANNA, 18 novembre 2010

TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 19 novembre 2010

CORRIERE DELL'ARTE, 3 dicembre 2010

ARTE, novembre 2010

INSIDEART, novembre 2010

VIE DEL GUSTO, novembre 2010

SHOP IN THE CITY, dicembre 2010

WEEKEND E VIAGGI, dicembre 2010

TORINO MAGAZINE, dicembre 2010

ventiquattrore



alle 18,30

## La mostra L'Essenza al Femminile

Alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11, s'inaugura alle 18,30 la mostra «L'essenza al femminile» di Roberto Piaia: 160 opere tra dipinti, disegni e sculture che mettono in evidenza la sinuosa figura delle modelle, volti di giovani donne e ragazze dalla prorompente fisicità. L'esposizione sarà aperta sino al 31 dicembre, dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, festivi dalle 10 alle 12.

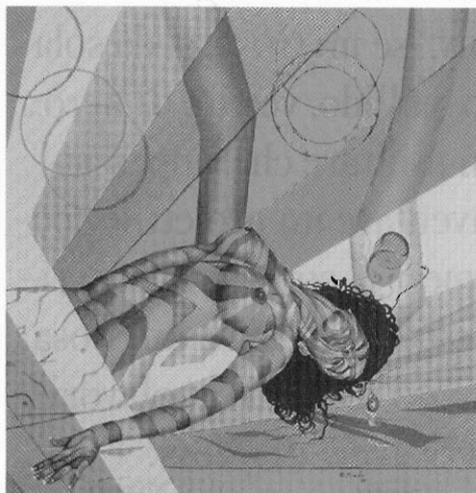
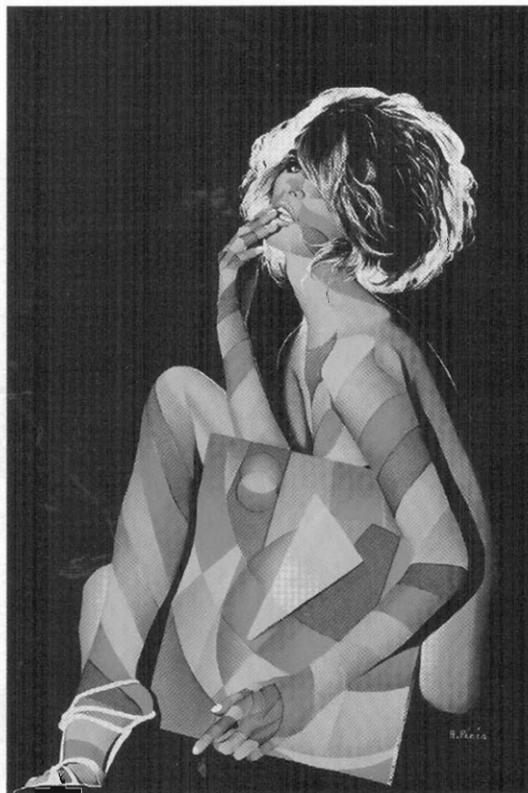
...  
...  
...

ORE LIBERE

MOSTRE

## Un mondo fatto di donne, “assurfive” e no

As come astratto, Sur come surreale. Fivo come figurativo: “Assurfivo” è il termine coniato da Roberto Piaia per definire la sua arte. Talento eclettico, in continua evoluzione, racconta il mondo attraverso le sue donne, in un'antologica dal titolo eloquente: *Essenza al femminile*, alla Palazzina della Promotrice delle belle arti di Torino (dal 20 novembre al 31 dicembre). 160 opere tra oli, disegni e sculture, che esplorano la realtà e le emozioni attraverso la femminilità. Il visitatore riceverà il “benvenuto” con un inedito ritratto composto da



45 donne-modelle: un mosaico di sensazioni che sottolineano la misura pittorica dell'interessante artista trevigiano. Info 011 6692545.

Maria Stella Castano

*Essenza al femminile e, in alto, Vanitosa:* pittura assurfiva in mostra a Torino.

⊕ ALLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI LA PERSONALE DI ROBERTO PIAIA CON OLTRE 160 OPERE

## Femminilità nel corso del tempo

GIAN ALBERTO FARINELLA

Si dice che le donne hanno il potere di far girare il mondo. Chi può negarlo? La domanda rimane qui senza risposta, ma sicuramente l'affermazione trova conferma nella mostra «L'essenza al femminile» che inaugura venerdì 19 alle 18,30, presso la Palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino.

Si tratta di una ricca antologica, più di 160 opere tra olii, disegni e sculture, dedicata alla produzione del pittore di origine veneta Roberto Piaia. Uno sguardo che spazia dalla storia all'attualità, che rilegge i classici e la religione, che interpreta il

mondo e le emozioni della femminilità di oggi e di ieri.

Con una punta d'orgoglio Roberto Piaia si definisce caposcuola dell'Assurfivo, da AStratto SURreale FIGurativo, nel quale ritiene di poter conciliare le anime diverse della sua personalità. Eccellente disegnatore, dotato di grande tecnica, ama il colore gestito nella sua purezza, nella sua forza di luce che colpisce e avvolge improvvisamente luoghi e figure. Il verde, il giallo, il rosso e il blu segnano le composizioni come sigla riconoscibile e originale. Sono strisce e panneggi che accompagnano figurazioni iperrealistiche, ricche di richiami simbolici, rendendo evi-

dente e manifesto il gioco di parole che assomma l'astrazione, la figurazione e il surrealismo.

L'accattivante sensualità delle donne di Piaia, uscite da un'iconografia non immune dalle suggestioni della fotografia e della grafica pubblicitaria, raccoglie attorno a sé l'essenza del femminile, quale custode del mistero della bellezza.

«L'ESSENZA AL FEMMINILE»  
ROBERTO PIAIA

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI  
VIALE DIEGO BALSAMO CRIVELLI 11

Orario: tutti i giorni 10-12,30  
e 16-19,30, festivi 10-12  
lunedì chiuso, fino al 31/12



«Ritratto per Giulia» 2009



«Vanitosa» 2005

Società Promotrice delle Belle Arti

# La carica dell'eclettismo nelle opere di Roberto Piaia

MASSIMO OLIVETTI

Il suo stile è la mancanza di stile. Parliamo di Roberto Piaia, se ciò, e non ne sono

*Baltico*", per citare Paolo Conte. Te lo aspetti futurista guardando la "Moto" del 2001 ed è già scivolato via nelle scomposizioni cubiste di "Tu in informatica" o

ravaggesco e leonardesco. Piaia è questo ed anche altro, è un'inesauribile carica di eclettismo, la necessità di imporsi a schemi, categorie, stileni. E'

zionale, l'olio come principale supporto tecnico. L'olio vincola a tempi lunghi, a ripetizioni ed attese, ed Roberto Piaia coniuga il vortice del cambiamento con la certissima pazienza che l'asciugarsi dei colori richiede.

I suoi bicchieri, i suoi cristalli, lavorati con infinita cura, velature su velature per cercare di raggiungere l'eterea fragilità della trasparenza, ne sono conferma, come anche il virtuosismo impiegato negli interni, sedie, tappezzerie, balconate, pavimenti, che Piaia riproduce nel più accanito iperrealismo.

Assurativo si autodefinisce, astratto, surreale, figurativo. Ha dovuto coniare una propria autodefinizione, un termine che assembli filosofie e tecniche normalmente distinte e differenti per poter classificare l'inclassificabile, un mondo proteiforme che travalica confini e termini.

E per usar metafora lo possiamo vedere a cavalcare le onde del reale e del surreale, dell'astratto o della pop art, sulla sua "tavola pittorica" colorata di arcobaleno.



Roberto Piaia

certo, è possibile. Parlarne in un articolo critico vorrebbe dire poterlo inquadrare in una dimensione, in una catalogazione, insomma descritto e descrivibile in un'accezione artistica conosciuta e conoscibile. Ma Piaia guizza via come "un pesce veloce del

nella "Composizione in verde e blu". Ti giri e ti ritrovi nel Pop della serie del "Ciclo dei dodici mesi", affoghi nel ciclo dantesco, riemergi in ritratti iperrealisti e infine ti puoi ritrovare, certamente un po' spaesato, nella maniera fiamminga o nel citazionismo ca-

un trasvolatore di orizzonti che necessita dell'invenzione continua, dell'impossibilità della ripetizione.

Quello che stupisce è che questa ansia di modificazione e cambiamento si coniughi con quanto risulta più ortodosso e tradi-

**Società Promotrice delle Belle Arti**

Viale Balsamo Crivelli 11 - Torino

**"Roberto Piaia**

**L'essenza al femminile"**

Fino al 31 dicembre

Info: 011 4429518

## Arte VERNISSAGE

di Anita Tocci

# Piaia. Donne a colori

**A**lcuni artisti si ammantano di mistero. Altri invece vogliono farsi capire. Come Roberto Piaia (Moriago della Battaglia, Treviso, 1961), che ha inventato la parola "assurfivo" per spiegare a tutti la sua pittura in technicolor, non astratta né surreale, né figurativa, ma tutte e tre le cose insieme. Forte di una tecnica rigorosa e di un'ardita passione per la bellezza, Piaia inonda di arcobaleno i corpi di donne bellissime. Dal 19 novembre al 31 dicembre, la palazzina della Promotrice delle belle arti di Torino (viale Crivelli 11, tel. 011-6599657) gli dedica *L'essenza al femminile*. In mostra, 160 lavori tra oli, disegni e sculture. **A**



Piaia, *Marilyn in assurfivo*, 2010, olio su tela.

**TORINO**

**ROBERTO PIAIA**

*L'essenza al femminile*

Ciò che trasuda da ogni lavoro di Roberto Piaia è una femminilità che interpreta il mondo, uno sguardo che spazia dalla storia all'attualità, che rilegge i classici e la religione. Piaia è un artista eclettico, in continua evoluzione, che si muove con disinvoltura tra l'astratto, il surreale e l'iperrealismo. **Dal 19 novembre al 31 dicembre, Promotrice delle Belle arti, viale Balsamo Crivelli 11, Torino. Info: 0116692545.**



**L'essenza al femminile**

Antologica di Roberto Piaia con 160 opere tra  
oili, disegni e sculture. L'artista si muove in un  
mondo abitato da sole donne, figure  
femminili che padroneggiano la luce e i  
colori, figure perfette dalle proporzioni  
antiche che esaltano però un'iconografia non  
immune dalle suggestioni della fotografia e  
della grafica pubblicitaria, senza trascurare le  
immagini Internet e i frames da video.

*20 novembre - 31 dicembre*

*Promotrice delle Belle Arti, Torino*

*Info: tel. 0116692545 - 3392064275*





## L'ESSENZA AL FEMMINILE

160 opere tra olii, disegni e sculture  
di Roberto Piaia per rappresentare  
una femminilità che interpreta il  
mondo e le emozioni, uno sguardo  
che spazia dalla storia all'attualità,  
che rilegge i classici e la religione.

Promotrice delle Belle Arti

Viale Balsamo Crivelli 11

Info 011 6692545

[www.robertopiaia.com](http://www.robertopiaia.com)

Fino al 31 dicembre 2010



TORINO FINO AL 31 DICEMBRE  
**L'ESSENZA AL FEMMINILE**  
[emanuelabernascone.com](http://emanuelabernascone.com)

Oli, disegni e sculture interpretano il mondo astratto, surreale e iperrealistico di Roberto Piaia. In un mondo dominato dalla fretta, dai risultati tanto veloci quanto effimeri, l'artista si stacca nettamente, dipinge come una volta, elaborando alcune tele anche per anni. Con un dichiarato intento esibizionista, i suoi corpi di donna (nella foto *Vanitosa*), interpretano tutti i temi a lui cari, e le modelle operano una drammatizzazione del gesto, che caratterizza praticamente tutte le serie pittoriche, dal *Ciclo dei 12 mesi* agli *Interni*, dai *7 Peccati Capitali* a *Dante al femminile*. Le figure padroneggiano la luce e i colori, le linee hanno proporzioni antiche, ma esaltano un'iconografia non immune dalle suggestioni della grafica pubblicitaria. Alla Palazzina della Promotrice delle Belle Arti: ingresso libero.

## Roberto Piaia: una mostra al femminile

La Palazzina della Promotrice delle Belle Arti di Torino (Viale Diego Balsamo Crivelli 11) ospita dal 19 novembre al 31 dicembre la mostra antologica di Roberto Piaia 'L'Essenza al Femminile', con più di 160 opere tra oli, disegni e sculture. Piaia, artista eclettico, in continua evoluzione, che si muove tra l'astratto, il surreale e l'iperrealismo, ci racconta il mondo attraverso le sue donne che rappresenta come dee greche, figure rinascimentali, ma anche donne attuali dalla prorompente sensualità. L'artista si muove in un mondo abitato da sole donne, figure femminili che padroneggiano la luce e i colori, figure perfette dalle proporzioni antiche. La modernità risulta dall'iconografia, non immune alle suggestioni della fotografia e della grafica pubblicitaria, senza trascurare le immagini provenienti da Internet e i frames da video.

Orario: dal martedì al sabato 10-12.30 e 16-19.30; domenica 10.30-12.30. Ingresso libero. Per info: [carmen@robertopiaia.com](mailto:carmen@robertopiaia.com)

